



# Comune di Monte Argentario

( Provincia di Grosseto )

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

**COPIA**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°9 DEL 30-03-2009

Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica

**Oggetto:** MOZIONE - STENDARDO DEL PALIO MARINARO DELL' ARGENTARIO (GENTE DELL' ARGENTARIO - PD - (RITIRO))

L'anno Duemilanove addi Trenta del mese di Marzo alle ore 9:00 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza l'Ing Arturo CERULLI – Sindaco.

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
CERULLI ARTURO (Sindaco)	BAGNOLI AZELIO (Vice Sindaco)
COSTANZO MAURO (Consigliere)	SCHIANO MAURO (Consigliere)
TORTORA AFFRICO (Consigliere)	SORDINI GIUSEPPE (Consigliere)
BALLERANO ALFREDO (Consigliere)	
BAFFIGI IVO (Consigliere)	
BENVENUTI GUIDO (Consigliere)	
AMATO UMBERTO (Consigliere)	
GALATOLO GIANNI (Consigliere)	
BUSONERO CLAUDIO (Consigliere)	
FANTERIA CLAUDIO (Consigliere)	
SCHIANO PRISCILLA (Consigliere)	
BALLERANO MARIA DE AFRICA (Consigliere)	
ARIENTI FABRIZIO (Consigliere)	
FANCIULLI PIER GIORGIO (Consigliere)	
BARTOLINI ELEOPOLDO (Consigliere)	
ALOCCI NAZZARENO (Consigliere)	
BRACCI LORENZO (Consigliere)	
CANALICCHIO MARIA ROSA (Consigliere)	
Totale Presenti: 19	Totale Assenti: 2

Partecipa il Segretario Generale Dr. Alfonso FERRAIOLI, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 09,57 ).

## **Sono presenti gli assessori esterni Pica Maurizio e Turbanti Enzo**

Il **Sindaco** legge la mozione.

Il **Consigliere Alocci** ringrazia il Sindaco perché la vicenda sarebbe stata evitata se avesse accolto il suo disperato appello, come poi ha fatto, perché secondo il suo giudizio, le vicende del Palio attraversano tutta la vita dei cittadini. Il Palio è la summa delle contraddizioni, del modo di essere dei santostefanesi.

E' giusto che in Consiglio Comunale ogni tanto si parli di Palio, perché si vede che ancora questo argomento ci tocca nel vivo. Il Palio ha i suoi riti e la sua tradizione.

Lo stendardo è come un fiore, nasce d'inverno, ricorda il viaggio a Siena, per andare a comprare la seta. Storiche sono le discussioni su come farlo, a chi dedicarlo. Il fatto è che chi se è occupato, sa che una volta si tolse questa tradizione. Tradizione che fu iniziata da Viti, poi seguì Carlo Palombo, poi ad un certo punto su dato incarico ad un orbetellano, il pittore Caponi che fece un bel palio, ma che la gente del posto non apprezzò.

Ai santostefanesi interessa vincerlo, lo stendardo è un simbolo.

Contano i contorni, gli aspetti che fanno parte della tradizione del palio, che è diventata una cosa viva, il viaggio a Siena per la seta, il ritorno della seta, il "coniglietto", qualcuno chiederà cosa è, quelli dell'ente palio sanno di cosa si tratta.

Lo stendardo del Palio è caratterizzato dal fatto che l'artista che lo fa o muore, e giustamente si passa ad altro artista oppure deve essere lui a dire che non vuole più farlo. Ma se viene esautorato la gente si ribella.

L'autore degli ultimi palii è una persona che incarna il palio. Incarna nel vero senso della parola. E' convinto che gli si dovrebbe dare modo di continuare a farlo, fino a quando non lo deciderà.

Viene considerato da tutti persona emblematica del palio, senza lui il palio perderebbe pezzo.

Questo fatto ci contraddistingue dagli altri palii, gli altri paesi ogni anno incaricano qualcuno, noi no.

Le cose fatte così come fatte fino ad oggi, sono apprezzate dai santostefanesi, e devono essere rispettate.

Ringrazia il Sindaco per essere stato sensibile a questo fatto, che è stato risolto e oggi l'autore può lavorare al suo ventesimo palio.

Il **Consigliere Canalicchio** ritiene che sia passato troppo tempo dalla presentazione della mozione, avvenuta i primi del mese di febbraio e che l'ordine del giorno odierno sia troppo intriso di argomenti, avrebbe quindi preferito che non si parlasse di questo argomento dato che ormai sono state già prese delle decisioni.

Interviene **Consigliere Fanciulli Piergiorgio**, apprezza il fatto che l'Amministrazione abbia fatto marcia indietro su questa questione. Non solo per l'iniziativa personale del Consigliere Alocci, ma anche per quello che stava succedendo in paese e per le mozioni fatte dai due gruppi di opposizione.

Ritiene sia segno di intelligenza ammettere di aver sbagliato e ritrattare.

Il **Sindaco** tiene a precisare che la loro decisione non dipende dalla reazione del popolo, né tanto meno da quanto scritto da Gente dell'Argentario e dal PD.

Fa notare l'errore formale della mozione, non veritiera, in quanto nel passato ci sono stati artisti non residenti a Monte Argentario che hanno realizzato lo stendardo.

La maggioranza voterà contro questa mozione, ammonisce l'opposizione che se intende approvarla si troverà in disaccordo con la decisione dell'Ente Palio quando si andrà a votare il punto specifico successivo all'ordine del giorno.

Interviene il **Consigliere Alocci** il problema è che la mozione è superata e quindi si vota soltanto la presa d'atto che il motivo per cui è stata presentata la mozione è venuto meno.

Il **Sindaco** chiede all'opposizione di decidere se ritirare la mozione altrimenti la porrà in votazione. Sottolinea come la mozione non abbia più senso, non può impegnarsi a convocare il Consiglio Comunale per modificare lo statuto del Palio.

Per il **Consigliere Alocci Nazzareno** la mozione è ormai superata.

Preso atto che la mozione è superata si può ritirare però con l'impegno di chiarire in sede di argomento specifico queste questioni in maniera tale che vengano sancite in modo più chiaro.

Il **Sindaco** ribadisce ancora una volta che non c'è alcun impegno da prendere.

Il **Consigliere Fanciulli Piergiorgio**, il suo gruppo prende atto che la mozione è superata.

Il senso della mozione era evitare che l'artista locale venisse scippato di un'opera che ha sempre fatto per consuetudine.

Il loro intento era porre al centro del Consiglio Comunale la questione del palio che ritiene sentita.

E' ovvio che ritireranno la mozione.

Il **Sindaco** fa notare ai Consiglieri che nell'approvazione del punto all'odg relativo al Palio c'è un'altra cosa. L'opposizione ha chiesto che l'artista sia locale la commissione ha stabilito che sia preferibilmente locale.

Chiede se la mozione deve essere votata o ritirata.

La mozione viene ritirata.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°9 DEL 30-03-2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to Ing. Arturo CERULLI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to Dr. Alfonso FERRAIOLI*



***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Si certifica l'affissione all'Albo dal 24-04-2009 per 15 giorni consecutivi (art.124/1 TUEL 267/00).

Monte Argentario, 24-04-2009

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*f.to*  
*Dr. Alfonso FERRAIOLI*

*La presente è copia conforme dell'atto C.C. n. 9 del 30-03-2009. che si rilascia in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.*

Monte Argentario, 24-04-2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Alfonso FERRAIOLI

.....